

ROTARY E ROTARACT SOSTEGNO A TUNISIA AID TOUR

Assistenza medica, tecnica e umanitaria a ospedali e villaggi più poveri e isolati

Attraverso il service, il Rotary connette le persone, i Club, i Distretti, e insieme, si realizzano progetti umanitari di ampia valenza sociale. "Riacendere un sorriso e dare nuova forza alle popolazioni". Con questo spirito, si è svolta la II edizione del Tunisia Aid Tour, che partito dal porto di Palermo il 2 novembre 2019, ha raggiunto i villaggi del Sud della Tunisia e la città di Mareth. I dettagli e le impressioni di una faticosa ma meravigliosa, indimenticabile esperienza, nel racconto di Vito Amato, past president del Rotaract di Caltagirone, che insieme al fratello Gregorio e al papà Alessandro, past president del Rotary Club di Caltagirone, ha partecipato a questo progetto umanitario.

"Service above self". Credo non ci sia frase più vera ed efficace per descrivere le sensazioni, le emozioni e le esperienze vissute nel partecipare alla II edizione del Tunisia Aid Tour 2019. Mi sembra doveroso ricordare che il nobile progetto è stato ideato e organizzato dal socio del Rotary club Palermo Agorà, Carlo Melloni, con l'intento di fornire assistenza medica, tecnica e umanitaria ai villaggi più poveri e isolati della Tunisia.

Da quest'anno, ha partecipato all'iniziativa la neocostituita Rotary 4x4 fellowship, capeg





giata dall'assistente del governatore per l'anno sociale 2019/2020 Eusebio Mirone. A patrocinare il progetto, il Rotary Palermo Agorà. A supporto, i Rotary club Catania Sud, Etna Centenario, Caltagirone, Catania Est, Treviso, Tunis Medina, ed i Rotaract Palermo Agorà, Costa Gaia, Palermo Mediterranea, Trapani Erice, Nicosia, i Rotaract club della zona Draepanum, il Distretto Rotaract 2110, in particolare modo nella persona di Pasquale Pillitteri, past RRD del Distretto, per aver destinato una cospicua cifra del suo anno sociale al progetto e, infine, la Società italiana di Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica. Alla spedizione hanno partecipato Concetto D'Antoni, del Rotary club Catania Est, ed Eusebio Mirone, del Rotary club Catania Sud.

La partenza da Palermo

Imbarcati nel porto di Palermo, ci danno il benvenuto gli altri partecipanti al progetto, provenienti dallo "stivale". Trascorse le tredici lunghe ore di viaggio, finalmente arriviamo a Tunisi. I controlli doganali e le domande circa il contenuto dei pacchi da consegnare alla Croissant Rouge di Mareth sembrano non finire mai. Superati i minuziosi, quasi esasperanti controlli, ci dirigiamo verso l'hotel per

riprenderci dalla faticosa giornata. L'indomani, partiti da Tunisi in ventidue, trasportati da sette fuoristrada, ci dirigiamo verso il sud del paese. Le corsie di emergenza delle strade di scorrimento pullulano di mercanti, venditori della merce più inconsueta; era possibile imbattersi in rivenditori di camaleonti, di conigli, di lumache, ma soprattutto di datteri.

Anfiteatro romano maestoso

La prima fermata del nostro lungo viaggio è Thysdrus, odierna El Jem, cittadina conquistata dai Romani durante la terza Guerra punica, che ospita uno dei più grandi anfiteatri romani. A El Jem incontriamo il presidente del Rotary club Tunis-Medina, Mourad Snoussi, che, dopo una visita all'anfiteatro, ci invita a pranzo. Il sole sta per tramontare e la strada per Mareth è ancora lunga; il tempo di scattare qualche foto ricordo e si riparte. È ormai sera, solo 50 km ci dividono da Mareth, ma decidiamo di fermarci in un hotel lungo la strada. Dopo una notte di riposo, finalmente è arrivato il grande giorno: arriviamo a Mareth! Scortati dalla polizia locale, giungiamo al governatorato: l'accoglienza è inimmaginabile da parte dei volontari della Croissant Rouge. Dopo i ringraziamenti del governatore, ci spo



stiamo verso la sede della Croissant Rouge e ci tuffiamo in pieno nel compimento della nostra missione umanitaria.

Accoglienza Incredibile

I numerosi pacchi caricati sui fuoristrada, contenenti materiale didattico e ricreativo, strumenti medicali, attrezzature varie, vestiti e generi di prima necessità, erano pronti per la consegna. Ci dirigiamo verso l'istituto Utaim Mareth per disabili e orfani. L'accoglienza è ancora una volta incredibile: i bambini ci intrattengono con uno spettacolo preparato per il nostro arrivo e noi li ringraziamo con la donazione di quanto avevamo trasportato.

Ospedale di Mareth

Le nostre auto non sono ancora libere dai numerosi pacchi. È arrivato il momento di



andare a visionare l'ospedale di Mareth. La struttura è totalmente fatiscente e le condizioni igieniche sanitarie sono esasperata-



mente scarse. Consegniamo altro materiale e siamo ospiti della Croissant Rouge che ha organizzato un favoloso pranzo all'interno di una meravigliosa oasi. Subito dopo il tramonto, a malincuore, salutiamo tutti i volontari e proseguiamo verso Matmata, la città famosa per il set di Star Wars, ma soprattutto per le abitazioni berbere scavate nella roccia.

Tramonto mozzafiato

Dopo aver pernottato in un suggestivo albergo scavato nella gialla arenaria, è arrivato il momento di incontrare la nostra guida Mokhtar. Facciamo il pieno ai fuoristrada e ai serbatoi di riserva e ci spostiamo verso le acque termali dell'oasi KsarGhilane. Il viaggio attraverso le dune del Sahara è appena ini-





ziato. L'adrenalina è al massimo, il paesaggio è mozzafiato, le dune sono sempre più alte. Le giornate si concludevano sempre qualche minuto prima del tramonto. Montate le tende raccoglievamo qualche rovo per accendere un fuoco a causa delle temperature rigide della sera. Dopo un abbondante cena con l'immane pane cotto nella sabbia e il concentratissimo thè beduino, ci raccoglievamo attorno al fuoco per scherzare e ammirare lo spettacolo che il firmamento ci regalava.

Ultima notte

Abbiamo vissuto il deserto a 360 gradi con pioggia, nebbia e brina sulle dune. L'ultimo giorno di Sahara, svegliati presto, ci dirigiamo verso Tembaine, un costone di arenaria stratificata nei secoli. La vista è mozzafiato, è come per il mare, il deserto sembra non avere una fine. È arrivato il momento di proseguire il viaggio verso nord. Arrivati a Douz, salutiamo la nostra guida e di fretta continuiamo il viaggio nella speranza di riuscire a vedere il tramonto sul lago salato di Chott El Jerid. Dopo

molte ore di viaggio, pernottiamo a Tozeur; è l'ultima notte in Tunisia e avvolti nella malinconia, andiamo a dormire. Sveglia alle prime ore del giorno, dobbiamo rientrare a Tunisi e bisogna ancora attraversare metà Tunisia. Inoltrati nell'entroterra, ci fermiamo presso qualche villaggio per consegnare giocattoli e vestiti a bambini e mamme. La strada sembra non finire mai, anche se le pietre miliari sul ciglio ci rassicurano che la meta è vicina.

Arrivati a Tunisi ad augurarci il buon viaggio di ritorno è sempre il presidente del Rotary club Tunis Medina. La nostra incredibile avventura è giunta alla fine. Ci salutiamo a malincuore, con la promessa di rincontrarci. Un sentito ringraziamento a Carlo, per aver reso possibile tutto ciò, a mio padre e mio fratello che hanno voluto condividere con me questa incredibile avventura, ai miei compagni di viaggio che l'hanno resa indimenticabile; quasi un ritorno al passato per offrire a chi ha bisogno una luce di speranza e di vicinanza.

Vito Amato

ALFABETIZZAZIONE MUSICALE/TEATRALE PER RICORDARE L'OLOCAUSTO DEI BAMBINI





Palermo Nord, Palermo Mondello, Inner Wheel Palermo Centro. "Maestra, posso andare anch'io a teatro? non ci sono mai stata". Questa e cento altre le richieste da parte di bimbi, ragazzi e famiglie del Borgo Vecchio di Palermo, a darci la prova di aver centrato l'obiettivo. Senza troppo pensarci è stato organizzato il bis: un intero quartiere a riempire per due volte il teatro Ranchibile. Bellissima storia: dall'iniziale diffidenza all'entusiasmo di esserci, come attori, musicisti o semplici spettatori.

È la magia del teatro che si insinua lentamente e ti prende poi tutto, ma che sia avvenuto con ragazzini usi solo a stare sulla strada, è assai bello! Un vero successo di servizio rotariano verso una comunità disagiata e multietnica. È cominciato tutto ad inizio di anno scolastico, quando il Palermo Nord e l'Inner Wheel Palermo Centro, cui poi si unisce anche il Palermo Mondello, decidono di continuare il progetto di alfabetizzazione musicale, donando all'ICS

Politeama un'ulteriore dotazione di strumenti musicali e mettendo a disposizione Salvo Compagno, maestro esperto in percussioni. Il percorso musicale si intreccia subito con l'idea di realizzare un spettacolo sulla Shoah, mettendo in scena una drammaturgia di Croce Costanza, un'insegnante della stessa scuola. Il tutto con il pieno appoggio della dirigente Aurora Fumo e di molti insegnanti, tra cui l'instancabile Chiara Lopez.

Ne nasce un vero e proprio spettacolo, in tutta la sua complessità, dalle scenografie, ai costumi, alla musica intimamente legata alla recitazione. È stato uno svolgersi di gesti e forti visioni di vita e di morte, in un amalgama di generazioni ed etnie diverse, il tutto permeato dal pathos crescente e ben sostenuto dall'orchestra giovanile della scuola e dai piccoli percussionisti. Forti emozioni per tutti ed un grande applauso liberatorio alla fine. Prove di un obiettivo centrato! Si potrà esportare lo spettacolo? Pensiamoci.



MISSIONE CONGO CONTRO LA "FRAMBOLESIA"



In pieno svolgimento la Missione "Congo" del Rotary club Canicatti e Lercara Friddi, operativa nella Repubblica del Congo, in partnership con la sovvenzione globale Rotary GG1983416. La missione ha lo scopo di curare gli ammalati di "frambolesia", una malattia endemica che può diventare cronica, nei villaggi della foresta equatoriale del Congo. Detta missione è stata debitamente approvata dalla Fondazione Rotary International. La missione umanitaria è composta da una squadra di medici, infermieri e portatori che si avvalgono di mezzi di trasporto quali piroghe per i fiumi e le paludi e fuori strada per l'interno della foresta. I partecipanti alla missione sono diretti e coordinati dal cantautore missionario laico Rino Martinez, presidente del primo Groc rotariano, con la collaborazione del past presidente Nestor Oyoukou del Rotary club Brazzaville Centre, capitale della Repubblica del Congo. L'equipe

altamente qualificata ha già portato avanti i cicli di somministrazione delle medicine previste dal protocollo sanitario per curare gli effetti della endemica malattia della "frambolesia".

Oltre al trattamento della malattia, gli operatori mettono in atto una pratica di informazione per insegnare l'igiene fondamentale per prevenire alcune malattie epidemiche. Il Rotary club di Canicatti, su proposta del socio Salvatore Abbruscato condivisa dal presidente Salvatore Russo, il club di Lercara Friddi e con Rino Martinez, si sono impegnati economicamente insieme ai club Rotary di Brazzaville Centre e Pointe Noire, che sono i partner locali, per donare i fondi necessari alla sostenibilità del progetto. Il progetto è gestito dal club Brazzaville Centre e vede la presenza sul posto di Rino Martinez, da sempre impegnato in progetti umanitari simili.

DONAZIONE AL CENTRO AIUTO ALLA VITA

Caltagirone. Presso il palazzo vescovile di Caltagirone, presente il governatore Valerio Cimino, si è svolta la cerimonia ufficiale di consegna, da parte del Rotary club di Caltagirone presieduto da Alba Turco, dell'arredamento per lo spazio di accoglienza destinato alle mamme e ai bambini assistiti dal Centro di Aiuto alla Vita (CAV), che dal 1986 opera attivamente nella città della ceramica. Con quest'atto, si è concluso il progetto che fa riferimento all'area d'intervento Salute Materna e Infantile. Con i fondi messi a disposizione dalla Rotary Foundation e dal club di Caltagirone, sono stati acquistati e donati gli arredi per la nuova sede del Centro di Aiuto alla Vita, concessa in comodato d'uso dalla Diocesi di Caltagirone.

I nuovi arredi hanno contribuito a creare anche uno spazio per le mamme che allattano al seno. Inoltre, il Rotary ha donato un computer e un televisore, sempre come segno di solidarietà a favore di donne in difficoltà a causa di maternità complesse o indesiderate che frequentano il centro. Alla cerimonia erano presenti il vicesindaco Sabrina Mancuso, il vescovo mons. Calogero Peri, la presidente del

CAV, Margherita Mellini. Nel suo intervento Alba Turco ha sottolineato la valenza assunta dalla donazione nella realizzazione di un ambiente dignitoso e confortevole per donne già provate da condizioni di disagio economico, sociale e familiare.

Il Rotary ha voluto sancire concretamente il senso di un impegno per la vita e della sua dignità, coinvolgendo soci e familiari, che svolgeranno ore di volontariato presso il CAV, fornendo assistenza anche professionale, in particolare pediatrica, ortopedica e odontoiatrica. "Quando è possibile aiutare la vita sin dal suo inizio, è importante farlo", ha sottolineato mons. Calogero Peri, con l'augurio che la città continui ad avere questa sensibilità, scommettendosi per la vita e per coloro che la promuovono e la custodiscono. Il governatore Valerio Cimino, nell'esprimere grande apprezzamento per il progetto realizzato, ha spiegato come il Rotary da sempre dedica attenzione e supporto ai più deboli, offrendo il proprio contributo, mettendo risorse e l'impegno di persone che mettono a disposizione del prossimo le proprie competenze professionali.



DISABILI E STUDENTI INSIEME NELLA NATURA



Agrigento. il Rotary club Agrigento, presidente Tommaso Scribani, ha inaugurato il progetto "Arte Integrazione e Natura" ideato e sponsorizzato interamente dal club e che avrà come protagonisti gli utenti di Casa della Speranza don Angelo Ginex di Agrigento e gli alunni dell'istituto Rita Levi Montalcini di Agrigento. Il progetto prevede la costituzione di due laboratori, uno di attività manuali ed artistiche ed uno di cura delle piante, attraverso due percorsi appositamente ideati, il primo di piante aromatiche ed il secondo di alberi da frutto. Obiettivi primari sono l'acquisizione per i disabili della consapevolezza di possedere le risorse necessarie per riuscire a svol-

gere un'attività che offra un contributo alla loro individualità ed al loro sviluppo nonché la possibilità di integrarsi con gli studenti c.d. normodotati.

Per gli alunni della scuola media migliorare l'integrazione ed acquisire maggiore conoscenza del mondo dei disabili. La prima giornata è stata una esperienza fantastica. Gli alunni si sono immediatamente integrati ed hanno lavorato di concerto facendosi "guidare" da Stefano, un utente della Casa della Speranza particolarmente appassionato di giardinaggio che con la sua allegria ha contagiato tutti; la bellissima giornata di sole ha completato una cornice che si è rilevata perfetta.



BOTTIGLIETTE METALLICHE NELLE SCUOLE



Bagheria. Il Rotary club Bagheria, presieduto da Rossella Franzone, nell'anno rotariano 2019.20 ha promosso una molteplicità di progetti formativi nelle scuole bagheresi e del circondario tra cui particolare rilevanza ha avuto il progetto che tende a formare una coscienza civica volta alla eliminazione dell'uso e/o al corretto smaltimento della plastica. Com'è noto all'inizio dell'estate scorsa è stato collocato a cura del Rotary locale sul lungomare di Aspra il "Pesce mangia plastica" che ha ridotto sensibilmente l'abbandono della plastica

sulla spiaggia o in mare. Un'altra iniziativa nel settore è stata attuata nei giorni scorsi nelle scuole elementari di Casteldaccia ed Altavilla Milicia, consistente nella distribuzione agli alunni di bottigliette di metallo multiuso da utilizzare per l'acqua potabile a scuola invece delle bottigliette di plastica a perdere. La distribuzione è stata effettuata dalla presidente Rossella Franzone accompagnata dai soci Vincenzo e Mirella Zangara, che sono stati ringraziati vivamente per l'interessante iniziativa dai dirigenti scolastici degli istituti interessati.

FUNZIONE SOCIALE DEL RISPARMIO



Ragusa. I club Rotary di Ragusa e Ragusa Hybla Heraea, intendendo continuare nell'esperienza dell'anno precedente hanno progettato per l'anno sociale 2020/2021 lo svolgimento di un concorso tra gli alunni delle prime classi delle scuole secondarie di Ragusa sul tema: "Dal primo centesimo di Zio Paperone". I partecipanti (circa 600 scolari) presenteranno degli elaborati scritti e/o grafici; il concorso si concluderà tra il 20 settembre 2020 e il 15 ottobre 2020, in tempo per procedere alla premiazione il 31 ottobre, giornata del risparmio. Usufruento anche del materiale didattico predisposto dalla Banca d'Italia, è iniziata, in questi

giorni, una serie di informative propedeutiche per gli alunni che quest'anno frequentano le quinte classi della scuola primaria, in modo da renderli edotti sulla evoluzione storica della moneta, sulla funzione sociale del risparmio, sul rapporto tra consumi e investimenti, grazie, ancora una volta, alla disponibilità di due amici ex bancari Angelo Battaglia e Rino Strazzeri. Oltre a parlare di moneta, risparmio e di finanza si è accennato anche al risparmio alimentare e, avendo regalato dei salvadanai in plastica, si è accennato al concetto di economia circolare (materie prime, progettazione, distribuzione, consumo, raccolta, rifiuti e riciclo).

A SCUOLA DI RICICLO



Palermo Montepellegrino. Per lungo tempo si è pensato che la natura fosse una fonte inesauribile di risorse. Tale visione ha subito negli ultimi decenni un cambiamento fino a considerare la natura come "la fedele compagna di vita".

Nonostante sia chiaro l'obiettivo di riduzione e di recupero di rifiuti e la strada sia stata ormai tracciata, il problema rifiuti rimane una tematica sulla quale continuare a sensibilizzare ed è in questa ottica che si inserisce il progetto "A scuola di riciclo" che ha segnato un nuovo appuntamento, grazie al club Rotary e Rotaract Palermo Montepellegrino, nell'istituto comprensivo Domenico Scinà di Palermo, nel quale sono state coinvolte le classi quinte della primaria e le classi prime della secondaria di primo grado.

Il progetto "A scuola di riciclo" è stato voluto dal governatore Valerio Cimino che ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Assessorato alla Istruzione e Formazione e con l'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, oltre che con RAP, COMIECO e con l'associazione ComeUnaMarea Onlus.

Si tratta di un percorso di educazione non formale sulla gestione dei rifiuti che sarà di supporto allo sviluppo di diverse competenze trasversali tipiche dell'educazione allo sviluppo sostenibile. "Compito degli interventi - ha sottolineato Annalisa Guercio, presidente dell'omonima commissione distrettuale - sti-

molare nei ragazzi la voglia di "sapere", "capire" e "vedere" che fine fanno i rifiuti offrirà loro strumenti e modelli per partecipare attivamente alla riduzione e recupero dei rifiuti". All'incontro hanno preso parte circa 350 bambini. Numerosi i rotariani presenti, a partire dal presidente Filippo Cuccia. Per il Rotaract, era presente, Silvia Bruno e per l'associazione *ComeUnaMarea* onlus Concetta Bruno. La professoressa Lina Chisari ha coordinato l'evento, gli interventi e i laboratori didattici.



TRE MOSCHETTIERI PER ...END POLIO NOW



Siracusa Ortigia. Tutti per uno, uno per tutti, è il motto dell'opera musicale "I tre moschettieri" di Giuseppe Spicuglia, tratta dal romanzo omonimo di Alexander Dumas, che ha riscosso grande successo al teatro Vasquez di Siracusa. La compagnia di attori "Il cuore di Argante" di Noto che ha prodotto lo spettacolo insieme alla Fondazione Teatro "Tina Di Lorenzo" ed il centro giovanile "Teresa Schemmari", anch'essi di Noto, con grande generosità ha concesso una parte del costo del biglietto alla Rotary Foundation ed al progetto Siracusa Gaslini Onlus.

Il Rotary club Siracusa Ortigia, con il presidente Giuseppe Brunetti Baldi, e Confindustria Siracusa, con il presidente Diego Bivona, hanno promosso lo spettacolo che ha commosso, divertito e trascinato il pubblico in un turbinio di musica, parole ed emo-

zioni alimentate da bellissime scenografie tridimensionali e costumi d'epoca adeguati, piacevoli e appariscenti al punto giusto, creati da Chiara Spicuglia e Maria Amato. Il motto dei tre moschettieri è stato il traino per una raccolta fondi per la campagna End Polio Now e per le famiglie bisognose che hanno i loro figli ricoverati per un lungo periodo nell'ospedale di Genova.

Bravissimi tutti gli attori tra i quali anche l'eclettico autore Giuseppe Spicuglia, architetto, scrittore, regista, ed autore delle musiche originali poi orchestrate mirabilmente da Giuseppe Cugno. Il pubblico convenuto ha accolto con favore l'iniziativa e lo spettacolo che, come indicato da Dumas, ha nella solidarietà e nel tema del più forte che affligge il debole, il suo messaggio più caratterizzante.



INCONTRO CON ALUNNI SU MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE

Mazara del Vallo. "Percorso educativo sulle Malattie sessualmente trasmesse". Questo è il tema dell'incontro che si è svolto presso l'aula magna del liceo "Adria-Ballatore" di Mazara del Vallo. L'incontro è stato promosso dal club Rotary di Mazara del Vallo nell'ambito di un progetto del Distretto Rotary Sicilia-Malta 2110 e di un progetto scolastico dedicato alla biomedicina. Relatori i rotariani Baldassare Aldo Cernigliaro, ginecologo, e Vita Maltese, dermatologa.

Cernigliaro, ha evidenziato che esiste un reale rischio di contagio di malattie sessualmente trasmissibili fra i giovani dai 16 ai 25 anni a causa di comportamenti relazionali e sessuali sbagliati e per l'utilizzo di droghe. Così emergerebbero casi sintomatici, ma anche, ancora più grave, casi asintomatici. È stato consigliato ai giovani, nel caso di presenza di sintomi, di rivolgersi al medico, contattare un consultorio familiare e di intraprendere immediatamente una terapia.

La dott.ssa Maltese ha parlato delle diverse malattie sessualmente trasmesse, alcune delle quali ritornate in questi anni prepotentemente alla ribalta: sifilide, ulcera molle, gonorrea, infezione da chlamydia, tricomoniasi, condilomi acuminati, herpes genitalis, molla-

scio contagioso, epatite virale, infezione da miceti, scabbia, pediculosi ed ovviamente l'Aids che, nonostante le nuove terapie abbiano quasi azzerato le morti, vanta una crescita di casi soprattutto fra i giovani. Infine, anch'esso ha ricevuto molta attenzione dai numerosi studenti presenti, è stato proiettato un minidocumentario animato sulla importanza della contraccezione.

I numerosi alunni, docenti e genitori, sono stati interessati all'argomento dedicato alla biomedicina, formulando interessanti domande ai relatori. L'incontro si è chiuso con l'intervento di Domenico Di Maria, presidente del Rotary Club Mazara, e il ringraziamento della dirigente scolastica e socia Silvana Rosa Maria Lentini.





SANT'AGATA: TRADIZIONE, ARTE E FOLCLORE



Area Etna. I Rotary club Paternò – Alto Simeto, Catania e Catania Ovest hanno organizzato una serata dedicata a Sant'Agata, patrona di Catania.

L'interessante tema è stato declinato dagli oratori mons. Giovanni Lanzafame, Giuseppe Pappalardo e Ugo Longobardo. La serata è stata moderata dalla giornalista Maria Torrisi, rotariana. L'incontro dedicato a Sant'Agata e ai suoi festeggiamenti è iniziato con la relazione minuziosa di mons. Giovanni Lanzafame sulle 13 candelore. Il relatore definisce questi ceri votivi, portati in processione durante la Festa, "Barocco in movimento". Le candelore sono dei ceri di legno di varie dimensioni ed altezze, portate a spalla da alcuni portatori, solitamente otto, e sono dei doni delle corporazioni o delle associazioni cittadine. Lo stile delle candelore è gotico, barocco e anche neoclassico.

La Festa di Sant'Agata, con le candelore ed il corteo dei fedeli è la terza festa religiosa più grande del mondo. Pippo Pappalardo

ha rievocato i suoi ricordi di bambino della festa con i canti in onore di Sant'Agata e la preparazione della "Candelora dei Vignaioli" che veniva conservata in via Plebiscito a Catania, quartiere storico, dove viveva con la sua famiglia. La serata si è conclusa con la magistrale descrizione da parte di Ugo Longobardo dei gioielli apposti sul busto reliquario di Sant'Agata.

Infatti, l'orafo e gemmologo Ugo Longobardo e prima di lui suo padre, Santo Longobardo, si occupa della ricognizione dei gioielli di Sant'Agata, della collocazione e della pulizia annuale. Tante le storie, le leggende, le grazie ricevute dietro ad ogni gioiello donato a Sant'Agata e che è collocato in una parte del busto reliquario. L'orafo ha sottolineato che sul busto reliquario ci sono molti pezzi importanti e alcuni necessitano di restauro. La serata ha permesso a ognuno dei partecipanti di respirare il clima, gli odori della Festa di Sant'Agata.



DONATO PERSONAL COMPUTER A PARROCCHIA



Valle del Salso. Momento significativo del progetto "Alfa Beta ePlus" del Rotary club Valle del Salso con la donazione alla Parrocchia Santa Maria d'Itria in Delia di un personal computer e una contribuzione a sostegno delle attività didattiche. Un progetto ad ampio spettro per promuovere l'alfabetizzazione per adulti, eliminare barriere all'istruzione e combattere la dispersione scolastica; ma anche sostegno a bambini e ragazzi bisognosi, assistenza a disabili e famiglie, anziani e migranti, raccolta di libri e libri di testo e alfabetizzazione concentrata, basata anche sull'utilizzo di moderne tecnologie informatiche.

Rientrano nel progetto, anche l'attività di ascolto e assistenza, in collaborazione con il locale Centro di Ascolto della Caritas, in favore di tutti i bisognosi, in questo periodo con un particolare riguardo alle problematiche degli italo-venezuelani.

Per non dimenticare l'attività di organizzazione, logistica e supporto informatico. È stato calcolato che alla fine del progetto di quest'anno saranno raggiunte oltre 1.500



ore di volontariato! Un quantitativo davvero ragguardevole. Alla cerimonia erano presenti don Lino De Luca, parroco, Eugenio Salvaggio amministratore della "PA Digitale Sicilia srl" sponsor della donazione del pc, Angela Randazzo, della Caritas e Luigi Loggia presidente del Rotary che ha ringraziato tutti i volontari, i soci del Club con i familiari e la locale Caritas per la collaborazione sempre efficace. Una particolare menzione è andata alla prof.ssa Maria Di Caro per l'attività propositiva già dalla prim'ora.

RANDAGISMO: PIÙ EDUCAZIONE E RISPETTO PER I CANI

Menfi. Un incontro organizzato dal Rotary club di Menfi, presieduto da Bruno Mirrione, in collaborazione con il comune di Menfi, il Servizio Veterinario dell'ASP di Agrigento e l'associazione "Amici di Olivia", ha affrontato e approfondito il fenomeno del randagismo oggi sempre più attuale. In rappresentanza dell'ASP di Agrigento, Girolamo Raso, dirigente medico veterinario, ha sottolineato come la gestione efficace del randagismo non possa prescindere dalla collaborazione delle istituzioni e dall'attuazione di campagne di prevenzione che debbono necessariamente passare dal coinvolgimento delle associazioni e anche delle scuole. Essenziale è difatti la crescita dell'educazione dei cittadini e l'attuazione di comportamenti (la microchippatura, l'adozione consapevole, la sterilizzazione anche dei cani di proprietà) in assenza delle quali gli interventi delle istituzioni non pos-



sono che essere vani. Per la presidente dell'associazione "Amici di Olivia", Lorella Mancinetti, "controllare questo fenomeno, in tempi di spending review per gli Enti pubblici, è estremamente importante, poiché le ripercussioni che può avere sulla situazione sanitaria comunale e regionale, sulla incolumità pubblica lo pongono come una vera e propria emergenza sociale". Sponsor dell'incontro "Adragna Alimenti Zootecnici" di Alcamo, azienda nota per la sponsorizzazione dell'iniziativa "Un canestro a 4 zampe". Dall'azienda Adragna sono stati consegnati quattromila pasti alle associazioni che

si occupano di cuccioli abbandonati e della cura dei cani randagi, una cifra nata dalla somma dei punti realizzati e subito, in tutte le gare di campionato di pallacanestro serie C in Sicilia. Adragna si è impegnato a donare all'associazione "Amici di Olivia" 1.200 pasti per cani.

RIFLESSI DEI DISTURBI ALIMENTARI

Siracusa Ortigia. Giuseppe Brunetti Baldi, presidente del Rotary Club Siracusa Ortigia e Giulia Campisi, presidente del Rotaract Siracusa Ortigia, hanno promosso un incontro congiunto sui disturbi alimentari con riferimento al progetto distrettuale Rotaract "La felicità non ha peso". La relazione è stata tenuta da Letizia Lampo, psicologa e psicoterapeuta presso il Centro Ananke che ha trattato

con semplicità ma approfonditamente una tematica delicata ed estremamente attuale nella quale il cibo diventa per i pazienti metafora della relazione con il mondo. L'intervento della relatrice è stato introdotto da una breve ma efficace nota del prefetto del Club, Michela Vasques, biologa, titolare di un laboratorio di certificazione alimentare, che ha illustrato gli aspetti principali di anoressia e bulimia.



PREVENZIONE E CURA DEL DIABETE

Pachino. "Il diabete: diagnosi, prevenzione e cura": questo il tema dell'attività svolta dal Rotary club di Pachino, presidente Rosalba Savarino, organizzata dal dottor Gino Sgandurra e affidata a Carmelo Martorina, medico di medicina generale e specialista in diabetologia e malattie del ricambio. Con un linguaggio semplice e con slide dall'alto valore comunicativo, Martorina ha proceduto a definire, individuare le caratteristiche e l'alta incidenza della patologia che coinvolge tutte le fasce della popolazione, specificandone le diverse manifestazioni e trattando ampiamente il diabete di tipo 1 e il diabete di tipo 2. Sono stati esaminati i criteri di diagnosi nonché i sintomi e la terapia medica della patologia. Il relatore ha, inoltre, esplicitato le complicanze tanto acute quanto croniche che essa determina.

Si è più volte sottolineato che il diabete può essere controllato mediante una terapia farmacologica. È emerso, tuttavia, che un contributo non



indifferente per la prevenzione della patologia è svolto da una dieta corretta e da una moderata attività fisica che riducono del 60% l'incidenza della patologia. Si è sottolineato come il dato di diffusione del diabete in Italia si ponga sotto la media mondiale con una diversa distribuzione percentuale della patologia tra le diverse regioni italiane.

NON PROFIT 4.0: IL FUTURO DEL TERZO SETTORE

Palermo. Promossa dal Rotaract Palermo Ovest assieme al Rotary Palermo Ovest con la partecipazione degli Alumni del club, serata sul tema "Non Profit 4.0: il futuro del Terzo Settore tra riforme e Social Digital Innovation" che ha visto coinvolti enti del terzo settore con particolare attenzione alle associazioni che operano nel sociale. La serata è stata aperta dal presidente del Rotary Palermo Ovest, Nicola La Manna, e dal presidente del Rotaract Palermo Ovest, Giovanni Mistretta, che hanno posto l'accento sull'importanza di nuove opportunità per le associazioni non profit. Il re-

latore Davide Minelli, direttore di Techsoup Italia, società multinazionale con sede a Milano, è stato introdotto da Tommaso Di Matteo, socio del Rotaract Palermo Ovest e presidente dell'ente non profit Mezzogiorno Foundation. Si è discusso di come il mondo non profit sia fondamentale per la crescita dei nostri territori, sia sotto il profilo sociale, che culturale ed economico e di come sia possibile aiutare le organizzazioni non profit ad intraprendere un percorso di trasformazione digitale in linea con i propri obiettivi e mission.



INCONTRI CON I GIOVANI SU STALKING E TABAGISMO



Sciacca. Due impegni in contemporanea per il club di Sciacca protagonista, presso il liceo scientifico Fermi, di due diversi incontri su due progetti distrettuali su stalking e tabagismo. Come già nel passato, anche in questo anno rotariano le proposte del Rotary di approfondimento, informazione e sensibilizzazione, riscuotono in città l'attenzione di dirigenti e docenti scolastici, suscitando altresì l'interesse dei ragazzi, per l'attualità dei temi, la competenza dei soci che si rendono disponibili e la dinamicità delle formule sovente adottate. Per il club di Sciacca ancora un bel service dedicato ai giovani, che cimenta il radicamento ed il prestigio del Rotary in città. Importante la collaborazione con il Distretto, presente sul tema del tabagismo col presidente della omonima commissione, Nenè Mangiacavallo; mentre per dibattere sullo stalking ci si è av-

vals dell'apporto della camera penale "P. Arone" di Sciacca, nella persona del presidente avv. Antonino Augello, affiancato dai soci Filippo Carlino e Giovanna Craparo.



DONATI STRUMENTI PER LABORATORIO MUSICALE



Trapani Erice. Il Rotary club Trapani Erice ha inaugurato presso l'associazione "Famiglia Amica" di Valderice il progetto distrettuale DOREMI che prevede la creazione di un laboratorio musicale. Infatti, è avvenuta la consegna di un pianoforte, un sax contralto, due chitarre classiche e un impianto peavey voce completo. Il presidente Francesco Maltese ha sottolineato come questa progettualità rivolta verso il sociale si inserisce in un panorama più ampio che è quello di sostenere e accompagnare le famiglie che attraversano difficoltà e disagio, frutto di una società distratta impegnata nel materialismo nell'individualismo e, soprattutto, nell'affievolirsi dei valori della famiglia. Tutto questo genera solitudine. Il progetto è stato realizzato in parte grazie alla sovvenzione della Fondazione Rotary del Rotary International e sarà svolto da due soci rotariani del club, i maestri Fausta Lo Giudice e Michele Gerardi, che attraverso dei corsi di lezione insegneranno agli interessati a suonare uno strumento musicale. Grande è stata la parteci-

pazione di pubblico. Nel corso della serata è intervenuta l'assessore ai servizi sociali del comune di Valderice, Maria Iovino, che si è complimentata con la presidente dell'associazione Rosa Morfino per le attività svolte e con il presidente del Rotary Trapani Erice per lo spessore del progetto realizzato sottolineando quanto sia importante l'azione dei club service sul territorio.



BLSD PER DOCENTI E PERSONALE SCOLASTICO



Pachino. All'istituto superiore Paolo Calleri di Pachino il Rotary club di Pachino ha svolto un corso di primo soccorso e BLSD destinato agli operatori della scuola dei diversi laboratori e ai docenti di scienze motorie. L'attività di formazione è stata svolta da Maurilio Carpentieri, membro della commissione del Distretto Rotary 2110 e referente per l'area aretusea, in collaborazione con altri rotariani Alessia Di Trapani e Alessandra Capodicasa. L'attività è stata possibile grazie al protocollo d'intesa tra l'assessorato regionale all'Istruzione e il Distretto Rotary 2110.

Dopo i saluti del dirigente scolastico, Stefania Bellofiore, e del presidente del club, Rosalba Savarino, i rotariani hanno messo a punto attività di servizio per ben cinque ore, con un primo momento di lezione teorica attraverso l'ausilio di slide e di video ed una seconda parte pratica con esercitazioni e simulazione

di casi di intervento concreti. Il corso ha permesso a ciascun partecipante di provare più volte sui vari tipi di manichini le diverse metodologie di intervento durante le esercitazioni pratiche. L'attività di formazione ha avuto per oggetto la CPR, la valutazione della sicurezza ambientale della vittima e il riconoscimento dell'arresto, l'allertamento del sistema di emergenza, ma anche il BLS con l'ausilio delle compressioni toraciche, le ventilazioni, oltre alle manovre per la disostruzione delle vie aeree del lattante e del bambino e dell'adulto. Alla fine dell'attività i partecipanti hanno affrontato un test scritto con domande a risposta multipla. Il corso permetterà ai partecipanti il rilascio di attestato dell'avvenuta attività normativa. L'attività rientra nel piano di azione del Rotary Club Pachino ha messo in atto a tutela della salute e della prevenzione delle malattie.



NASCE LO SQUADRONE POSEIDON



Patti. Il Rotary club Patti-Terra del Tindari, presidente Nino Armenio, ha festeggiato la fondazione dello squadrone Poseidon formato da 20 mariners che arricchisce la flotta Sicilia e Malta, appartenente alla Fellowship YFR. Alla presenza del Commodore regionale Luigi Falanga e del Commodore della flotta Nello Catalano sono stati presentati i soci provenienti dai club di Patti-Terra del Tindari, Sant'Agata di Militello, Barcellona Pozzo di Gotto e Milazzo.

Numeroso ed interessato il pubblico presente che ha plaudito all'iniziativa, i cui iscritti, fra i quali anche l'ammiraglio Giacomo Le Grottagle, all'insegna dell'amore per il mare, condividono la gioiosa appartenenza al Rotary ed alla Fellowship. Tutti gli adepti coordinati dal "capitano" Nunzio Sciacca, socio del club pattese, si sono dichiarati pronti per partecipare alle attività previste, miranti non solo all'aspetto ludico-ricreativo ma ad azioni di sostegno e supporto nell'ambito della disabilità, favorendo in tal modo possibilità di esperienze di vita in mare a chi normalmente non può

fruire della bellezza intrinseca in queste esperienze. I presenti alla manifestazione si sono particolarmente commossi nell'assistere alla proiezione di un video sulle suddette attività e si è condiviso l'orgoglio di appartenere al Rotary che, del far bene nel mondo fa la sua bandiera. Ancor di più l'entusiasmo è cresciuto quando, a seguire la cerimonia della Fellowship, il Rotary club Patti-Terra del Tindari ha continuato con la dichiarazione ufficiale della cooptazione di quattro soci: due uomini e due donne. Il dirigente scolastico Bruno Castrovinci, il giovane imprenditore Nuccio Portale, la professoressa Cettina Giallombardo e la docente Mary Scaffidi Merlo sono i nuovi soci.

Il presidente Nino Armenio ha, a conclusione della cerimonia, donato a ciascuno dei nuovi cooptati l'opera Arca magna, prodotta nell'ambito di un progetto triennale dal club pattese in sinergia con la diocesi di Patti e con l'università di Messina, in occasione del centenario del Rotary, augurando "vento in poppa" al Rotary ed al club.

LUCI E OMBRE DEL REDDITO DI CITTADINANZA



Palermo. Il Rotary club Palermo ha avuto il piacere di avere relatore della serata Lorenzo Maria Dentici, docente di Diritto del Lavoro presso l'Università di Palermo, che ha intrattenuto i presenti su un tema molto attuale quale è quello del "reddito di cittadinanza". Il relatore ha iniziato il suo intervento ricordando che con la legge n.26 del 2019 anche l'Italia si è dotata di una misura strutturale di reddito minimo garantito per il contrasto della povertà. La misura, denominata reddito di cittadinanza, avvicina il nostro paese ai modelli di welfare prevalenti nel contesto europeo. La provvidenza economica, destinata alle famiglie in stato di povertà, sulla base di stringenti requisiti reddituali e patrimoniali, ha la funzione di garantire l'inclusione lavorativa e sociale dei destinatari.

Essa è stata al centro di un vivace dibattito politico ed economico. Il premier Conte ha sottolineato l'importanza dello strumento, che segna un cambiamento di rotta della politica italiana nella lotta alla povertà. Tuttavia, non sono mancate ferme critiche poiché nella società vige la legge della reciprocità, affinché l'individuo che ne entra a far parte sia idoneo a trarne dei benefici, egli ha il dovere di garantire il suo contributo alla società. Se i sussidi della società vengono elargiti a chi non

partecipa attivamente in termini economici, questi graverebbe sulle spalle della restante comunità attiva. Alcuni studiosi hanno quindi sostenuto che il basic income (reddito di base) si configura come una vera e propria forma di sfruttamento dei lavoratori da parte di chi decide, pur potendo, di non lavorare. Pertanto, il reddito di cittadinanza rischia di aggravare le disuguaglianze sociali, creando storture nel mercato del lavoro e innalzamento generale della pressione fiscale. Non va poi nascosto che il reddito di cittadinanza è una misura estremamente costosa, con pesanti ricadute sul bilancio pubblico che incideranno sulle future generazioni. Secondo i suoi strenui oppositori il reddito di cittadinanza rappresenta un disincentivo al lavoro e una forma di clientelismo istituzionalizzato, un "oppio dei popoli" che rende i cittadini dipendenti dalla politica.

La produzione di ricchezza attraverso il lavoro è il cardine della moderna democrazia liberale. Senza il lavoro, si creerebbero dei cittadini dipendenti dal reddito di cittadinanza. L'incontro del Rotary club Palermo con il prof. Lorenzo Maria Dentici ha messo in evidenza luci e ombre dello strumento, suscitando nell'attenta platea un vivace dibattito, in cui sono emersi interessanti spunti.

PIANO STRATEGICO PER VALORIZZARE IL TERRITORIO



Barcellona. Un convegno è stato organizzato dal Rotary club di Barcellona P.G. col patrocinio del comune di Barcellona P.G. e della C.C.I.A.A. di Messina, intitolato "Come costruire un piano strategico per la valorizzazione del nostro territorio". Dopo i saluti e l'introduzione del presidente Attilio Liga e dell'assessore alla Cultura Angelita Pino, è intervenuto Ivo Blandina, presidente della Camera di Commercio che ha messo in evidenza l'importanza che l'istituzione ha sul territorio e le sinergie necessarie che devono esserci con lo stesso, evidenziando il ruolo strategico che l'ente camerale può e deve avere sul territorio.

Successivamente è intervenuta Paola Sabelia, neosegretario generale dell'ente, che ha messo in evidenza l'attività che la Camera di Commercio si prefigge e i campi di intervento su cui si interverrà prossimamente, ha evidenziato l'importanza della programmazione nel medio e lungo periodo ed ha messo in luce le attività sulle quali punta l'ente tra le

quali il progetto "Mirabilandia" che consiste nella preparazione e assistenza alle PMI ad affrontare i mercati anche quelli internazionali. A seguire l'intervento di Melo Martella dell'Università degli studi di Messina che si è soffermato sulle opportunità e sugli strumenti a disposizione delle imprese che intendono investire nel nostro territorio evidenziando in particolare le agevolazioni previste per le ZES (zone economiche speciali) tra le quali ricade la zona industriale di Milazzo.

Il Governatore eletto per l'anno rotariano 2020/2021 Alfio Di Costa ha relazionato sulle carenze delle infrastrutture nella nostra isola e, con l'ausilio di slides, ha rappresentato, tra l'altro, che la rete ferroviaria siciliana è quasi del tutto identica a quella esistente nel lontano 1950. Inoltre, ha messo in risalto la lunga durata della costruzione delle strade nella nostra regione, alcune delle quali sono "in cantiere" da quasi 50 anni. Ha concluso i lavori Pia Pollina assistente del governatore.

L'ETERNO DRAMMA DI ANTIGONE



Palermo. Un interclub è stato organizzato dal R.C. Palermo Agorà insieme al R.C. Palermo Mediterraneo e il R.C. Bagheria. Relatori Gaetano De Bernardis, governatore nominato per l'A.R. 2021/2022, e Conny Catalano, past president del Rotaract Palermo Agorà e storica dell'arte. Gaetano De Bernardis ha parlato sulla tragedia di Sofocle, rappresentata per la prima volta nel 442 a.C.. Antigone è la figu-

ra femminile, ancora oggi attuale, capace di agire secondo le proprie convinzioni e di lottare per il raggiungimento dei propri ideali, opponendosi alla convinzione che ella non sia in grado di occuparsi di ambiti ritenuti esclusivamente maschili. Conny Catalano ha illustrato la struttura del teatro greco mostrando gli schemi dei teatri di Segesta e Siracusa.

LA PALERMO E LA SICILIA DI EMILIA TORTORICI



Canicattì. Applausi entusiastici per la scrittrice palermitana Emilia Tortorici alla fine della presentazione, tenutasi presso il Circolo di Compagnia di Canicattì, del suo libro "Villino Teresa". L'iniziativa organizzata in interclub dal Rotary di Canicattì, Caltanissetta e San Cataldo, è iniziata con gli indirizzi di saluto dei presidenti Salvatore Russo, Tiziana Amato e Gaetano Mancuso. Ospite della serata anche il governatore nominato Gaetano De Bernardis che ha parlato dell'importanza del valore della funzione di "servizio" sviluppata nel mondo dal Rotary International. La presentazione del romanzo "Villino Teresa" è stata svolta in maniera brillante dalla prof.ssa Mariella Pirovano che ha tratteggiato la vicenda del protagonista

del romanzo che si snoda nel segmento di storia che va dall'Unità d'Italia allo scoppio della Seconda guerra mondiale, profondamente intrecciata ad essa, quella di Palermo e della Sicilia. Entrambe seguono una linea parabolica: l'ascesa di Gibi, che si realizza come uomo e porta a compimento i suoi progetti sul piano economico e sociale, si riflette in quella della città, che sembra vivere un momento culturale ed economico "felicissimo"; il declino, poi, è analogamente tristissimo per il protagonista e per la Città, che si ritrovano di fronte allo sgritolamento e alla fine di un mondo che hanno considerato incrollabile. Tutto intorno ci sta Palermo nei suoi luoghi, nei suoi personaggi, nella sua anima.

RICORDO DELLA ROTARIANA FRANCESCA



Caltanissetta. Due momenti di grande valore simbolico e culturale vissuti dal Rotary club di Caltanissetta, la dedicazione della sala conferenze del museo diocesano "Mons. G. Speciale" alla socia rotariana Francesca Fiandaca Riggi che dal 2007 al 2011 ne è stata direttrice illuminata ed appassionata riuscendo ad aprire alla città uno scrigno prezioso ma poco conosciuto e frequentato, e la prima giornata di studi classici a lei dedicata presso il liceo classico e coreutico "Ruggero Settimo". L'interessante giornata di studi classici dedicata a Francesca, intitolata "Declinazioni del viaggio nell'antichità", oltre che un momento di riflessione circa il suo grande operato anche presso il liceo cittadino è stata spunto per una riflessione che, mai dimentica del passato, si è estesa nel futuro per lancia-

re un messaggio sempre attuale. I classici a cui ha dedicato la sua intera vita con grande passione, con pazienza, con amore e con zelo industrioso sono per noi fulcro essenziale della formazione dei giovani ed elemento portante della società. Francesca con lungimiranza ha saputo trasmettere ai suoi alunni il grande insegnamento che le lingue classiche non sono un patrimonio statico, ma sono una fonte sempre viva da cui attingere per leggere la contemporaneità. Francesca ha saputo condurre i giovani discenti liceali alla scoperta del vasto patrimonio della civiltà antica insegnando loro che la risposta di tutte le complessità del reale si trova proprio tra le pagine dei grandi autori e studiosi greci e latini.

LA LUNGA VITA DEL GIOCO DELL'OCA

Paternò. I Rotary club Paternò-Alto Simeto e Catania Est hanno ospitato il PDG Attilio Bruno che ha fatto una coinvolgente chiacchierata con i numerosi soci dei due club sul gioco dell'Oca dal titolo "La lunga vita del Gioco dell'Oca". Attilio Bruno ha fatto un excursus sulle origini antichissime del gioco e sulla sua evoluzione nel tempo. Oltre a proiettare numerose immagini di preziosi documenti artistici e storici del gioco di grande valore, ha cortesemente esposto dei rari pezzi della sua collezione personale all'ammirazione dei convenuti. La serata è stata piacevolissima ed ha riportato tutti ai ricordi legati alle serate in famiglia attorno ad un tavolo giocando e conversando piacevolmente.



IL MAESTRO FOTOGRAFO LEONE RACCONTA I RAPPORTI CON CONSOLO, BUFALINO E SCIASCIA



Ragusa Hybla Heraea. Il club Rotary Ragusa Hybla Heraea, nel programma di quest'anno dedicato alle associazioni e agli uomini illustri che hanno dato e danno rilevanza e notorietà alla nostra provincia, ha incontrato presso la sua galleria, il maestro Peppino Leone, fotografo ragusano di fama internazionale. "Leonardo Sciascia - Un Amico", il tema dell'incontro sul quale Leone ci ha intrattenuto accompagnando con interessantissimi commenti personali le immagini relative al suo rapporto di amicizia con i tre maggiori scrittori siciliani della seconda metà del '900: Gesualdo Bufalino, Vincenzo Consolo e Leonardo Sciascia. Tutto ebbe inizio nel 1977 quando Enzo Sellerio e la moglie Elvira Giorgianni si interessarono alla sua vivacità fotografica, avendo visto diverse sue foto sul paesaggio ibleo. La qualità e la poetica delle immagini spinsero gli editori a pubblicare nel 1978 il volume "La Pietra vissuta" che divenne occasione di incontro con Leonardo Sciascia e successivamente con Bufalino e Consolo.

Da ciò nacque e si fortificò la loro amicizia. Leonardo Sciascia amava la nostra provincia e in particolare la zona collinare di Chiamonte Gulfi, Monterosso, Ragusa Ibla, a tal punto che nel libro pubblicato nel 1983, "La contea di Modica", si esprime con queste parole sulla nostra zona e testualmente dice "... si esalta la tranquillità del vivere, il benessere, l'eccellenza dei prodotti", (le prelibatezze del ristorante Majore e la torta Savoia della pasticceria

Di Pasquale). Le sequenze fotografiche proiettate durante la serata, vedono i tre protagonisti, spesso in Contrada La Noce a Recalmuto, dove Leone ha saputo cogliere i momenti di amicizia più intimi e piacevoli di questi incontri. Molto significativa la foto dove Sciascia ride di cuore insieme a Bufalino e Consolo. Abbiamo scoperto, con la sua narrazione, che il maestro, come lo definì Salerno Silvano Nigro, è l'essere uomo-archivio, dove attraverso gli effetti del chiaro scuro delle sue fotografie vengono esaltati i volti, i tratti e l'espressività degli atteggiamenti. Possiamo definire Peppino Leone con le sue foto il cronista non solo dei suoi amici scrittori ma anche di tutto il territorio dei monti Iblei.



CAMPER ROTARY IN PIAZZA PER IL "PROGETTO DIABETE"



Caltanissetta. Nell'ambito dei progetti distrettuali, il Rotary club Caltanissetta ha promosso il Progetto Diabete, finalizzato alla prevenzione del diabete giovanile e dell'adulto. L'attività si è svolta presso il Viale della Regione dove, con l'ausilio logistico del camper Rotary, più di 120 cittadini sono stati sottoposti alla misurazione della pressione arteriosa, alla rilevazione dei dati biometrici e della glicemia mediante glucotest. I soci del

club sono stati affiancati dal diabetologo Alfonso La Loggia, dalle dott.sse Daniela Anzelmo, Maria Grazia Vullo e Carmen Cammarata. Ha preso parte alla giornata anche il dott. Angelo Messina componente della Commissione Distrettuale del Rotary che gestisce il Progetto. L'attività è stata svolta con la collaborazione dell'Associazione A.G.D. c. S. "ONLUS" di Caltanissetta (Associazione Giovani Diabetici del centro Sicilia).

IL LAVORO COME REDENZIONE DI UN DETENUTO



Siracusa Monti Climiti. Il R.C. Siracusa Monti Climiti ha ospitato il presidente de l'Arcolaio Coop. Sociale ed il sig. Maksim Cosham socio lavoratore e responsabile del laboratorio di Canicattini della cooperativa stessa, nonché ex detenuto. Il sig. Maksim ha conosciuto la Coop L'Arcolaio durante il suo periodo di detenzione ed ha iniziato con la stessa - all'interno della struttura carceraria - un percorso di riqualificazione talmente virtuoso, da decidere di ritornare a collaborare con la cooperativa anche dopo aver scontato la propria pena. È stato lo stesso sig. Maksim a dichiarare l'importanza del lavoro svolto in carcere; ma anche come

adesso Egli si ritenga finalmente parte di una famiglia e di un sistema sociale che lo valuta alla pari e lo fa sentire utile agli altri. E queste parole ci ricordano che il valore rieducativo della pena non è soltanto una bella frase scritta in costituzione ma un cardine fondamentale della società e dello stato. Ecco perché il nostro club è fiero di proseguire il percorso di collaborazione intrapreso lo scorso anno con la coop. L'Arcolaio, con la quale si era realizzato il progetto "I Mercanti del Tempo." sostenendo i loro progetti con il proprio servizio e con la ulteriore divulgazione mediatica degli stessi sul territorio.

MANGIAMO PESCI CHE INGOIANO PLASTICA



Ribera. "Galleggiare o annegare in un mare di plastica - Viaggio dentro una emergenza ambientale" è stato il tema di un interessantissimo e partecipato convegno organizzato dal Rotary Club di Ribera. Secondo i relatori, la dott.ssa Carmen Lentini (socio del club) e Antonio Mazzola (docente di Scienze della Terra e del Mare presso l'Università degli Studi di Palermo), la protezione dell'ambiente, oltre ad essere un obiettivo rotariano, è un tema che vede impegnati molti attori pubblici e privati, interessati alle potenzialità ed alle ricadute delle azioni di riparazione e di prevenzione, ma è anche un tema su cui non esiste ancora una conoscenza diffusa e su cui non esistono sedi di condivisione utili a discutere le criticità attuali e

disegnare le linee di sviluppo future.

Tale deficit rappresenta, oggi, un elemento critico per le potenzialità del regime della responsabilità per il danno ambientale in specie quello che riguarda i nostri mari ove si consideri che al dicembre 2019, secondo l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), almeno 116 specie diverse di pesci nel Mediterraneo hanno ingerito plastica e di queste il 59% sono sardine, triglie, orate, merluzzi, acciughe, tonni, scampi, gamberi rossi; pesci e crostacei, cioè, che giornalmente arrivano sulle nostre tavole con enorme, potenziale, danno per la salute dell'uomo. Salvaguardare la salute del mare equivale, quindi, a salvaguardare la salute dell'uomo.

INCONTRI SU MST E SCREENING ONDONTOIATRICO



Ribera. "Galleggiare o annegare in un mare di plastica - Viaggio dentro una emergenza ambientale" è stato il tema di un interessantissimo e partecipato convegno organizzato dal Rotary Club di Ribera. Secondo i relatori, la dott.ssa Carmen Lentini (socio del club) e Antonio Mazzola (docente di Scienze della Terra e del Mare presso l'Università degli Studi di Palermo), la protezione dell'ambiente, oltre ad essere un obiettivo rotariano, è un tema che vede impegnati molti attori pubblici e privati, interessati alle potenzialità ed alle ricadute delle azioni di riparazione e di prevenzione, ma è anche un tema su cui non esiste ancora una conoscenza diffusa e su cui non esistono sedi di condivisione utili a discutere le criticità attua-

li e disegnare le linee di sviluppo future. Tale deficit rappresenta, oggi, un elemento critico per le potenzialità del regime della responsabilità per il danno ambientale in specie quello che riguarda i nostri mari ove si consideri che al dicembre 2019, secondo l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), almeno 116 specie diverse di pesci nel Mediterraneo hanno ingerito plastica e di queste il 59% sono sardine, triglie, orate, merluzzi, acciughe, tonni, scampi, gamberi rossi: pesci e crostacei, cioè, che giornalmente arrivano sulle nostre tavole con enorme, potenziale, danno per la salute dell'uomo. Salvaguardare la salute del mare equivale, quindi, a salvaguardare la salute dell'uomo.

INDISPENSABILE LA PREVENZIONE PER SALVARE LA VITA



Valle del Salso. Si è svolta a Sommatino una partecipata conferenza, organizzata dal RC Valle del Salso, presidente Luigi Loggia, sulla prevenzione e la cura delle malattie con due interventi tenuti dai rotariani Salvo Pasqualetto, per la parte delle malattie cardiovascolari e il Salvatore Camilleri, che ha trattato della prevenzione delle malattie e in particolare dei tumori del colon-retto. Le malattie cardiovascolari hanno più fattori di rischio (età, sesso, pressione arteriosa, fumo, diabete, colesterolemia) e oggi sono prevenibili con una strategia mirata - ha detto Pasqualetto - facendo perno sull'informazione al fine di modificare fattori di ri-

schio ed errati stili di vita quali fumo, colesterolo, obesità, sedentarietà ed alimentazione. Secondo Camilleri i tumori del colon-retto sono dovuti nella gran parte dei casi a una trasformazione in senso maligno di polipi, e spesso non manifestano sintomi, ma sono rilevati grazie alla colonscopia. I fattori di rischio sono: il consumo di grandi quantità di carni rosse e di insaccati, farine e zuccheri raffinati, poca frutta e verdura, così come per il fumo, il forte consumo di alcolici, il sovrappeso e la sedentarietà. Si può ridurre fino al 70%, l'incidenza dei tumori con lo screening preventivo effettuando una colonscopia a intervalli variabili.

CHEF PER END POLIO NOW



Messina Stretto di Messina. Il RC Messina Stretto di Messina ha organizzato, anche quest'anno, il "Brunch della Fondazione" a favore di End Polio Now. "Il progetto internazionale End Polio Now, uno dei principali impegni della Rotary Foundation", spiega il presidente Thanos Liossis agli intervenuti, "è volto alla eradicazione della poliomielite nel mondo. La raccolta fondi, per il raggiungimento di questo obiettivo, avviene secondo le modalità che ciascun club ritiene opportune. Il RC stretto di Messina, dal primo anno della sua fondazione, ha deciso di istituire, per tale scopo, un brunch a cura delle socie e delle consorti dei soci, le quali, "Chef per un giorno", imbandiscono un buffet da

offrire ai numerosi ospiti. Liossis continua la sua introduzione dicendo che "dopo oltre 2.5 miliardi di bambini vaccinati negli ultimi trenta anni il Rotary, insieme ad importanti organizzazioni, è molto vicino alla eliminazione definitiva della poliomielite. È, pertanto, necessario divulgare il programma "End Polio Plus" perché non tutti sanno che con soli 0.60 centesimi di dollaro è possibile proteggere un bambino dal virus di questa malattia infettiva, invalidante e, potenzialmente, fatale. Il club, come da consuetudine, ha esteso questa giornata umanitaria anche alla città, offrendo una parte del cibo alla "Mensa dei poveri" dei Padri Rogazionisti.